



Roma 4 X 1900

Illustre Prof Saccard,

Ho ricevuto la pregiata sua e la bella
serie di cartoline illustrate che si compie-
que il mandarmi e ne la ringrazio.
Dopo i furori bellici della manovra di
Campagna, e dopo il compimento della
clausura, fa un po' di calma su
che per un ed io ne approfitto per lo studio
delle piante poudiane. Sto preparando
una nota preliminare che ho quasi com-
pletta a termine, e che il prof. Trotta vuol ve-
der compita e pronta per la stampa fin-
ché passa da Roma. Liconosco egli e ha
una larga parte nella riuscita del viaggio,
solvendomi di consigli e di quattrini.
Desidero di accontentarlo. Questa nota
devo inoltre portare in pubblico il

soggetto della nostra amicizia ricompensata,
sperando alcuni malintenti che ci facciano stare
per qualche tempo in animi.

Le piante Sappone sono obbligato a portarle
tutte costì, dove temerario si studiarle, e
dove le distribuirò a pochi amici, forse
dove una copia possibilmente completa
all'Espresso d'adesso, come le fornirò.

Porterò meco, permettendole l'unico Dr.
Doria, la ricca collezione di muscoli ed
epatiche da me fatta nell'anno del
1897 facendole le varie isole dell'Arci-
pelago Romano, e si cui fu pubblica
fin qui solo quanto riguarda il Siglio.

Con vero dispiacere lascio invece a
Roma le numerose collezioni romane
(ben 300 pacchi tra il mio ed il ma-
teriale Doriano!), sulle quali avere
stato indicato o gran compito, ^{school} che
solo, permettendole il prof. Brotta, saran-
no ripresi in momento più opportuno.

Cio, come ella intende che ha cura e
mente d' studio, mi ha molto rallegra-
to e reso anche desiderabile, ma le ma-
nore s'imponevano pro bono et sub
condicione pacis, e sebbene a volun-
taria mi rassegnai a cedere le armi.

Il Prof. Fiori mi ^{del}rende ^{di} Saletti
gli ha mandato il marchese d'Almugha-
miegli che aveva dato da elaborare a
me, e che suolte sta comandando. Non
era opportuno che mi arrivasse di ciò
in tempo? Ma per fortuna non ave-
vo fatto nulla ed ora prima d' metterlo
^{al lavoro}
mi ~~si~~ ^{ci} penserei.

Non ho conosciuto il prof. Vaccari
nel mio bene e magnifico soggiorno
per Livorno. Conosco il Dott.
Loreggi, un naturalista laureato a
Padova, che mi parlò di Lione

dell'istituto con molto entusiasmo.
Come a dirvi già, il mio compimen-
to le lueye prende il 31 X, e,
interrate le mie faccende, conto
d-partire subito per Padova, do-
ve un'azione il giorno.

La prego di trasmetterle le lueye
lettere, e d'appresie; senza
della mia affettuosa e sincera
, Amici, con la quale mi
professo.

A Lei

Devota
A. Bignardi